

Bando per l'assegnazione di contributi agli Enti locali per la rimozione di manufatti contenenti amianto da edifici pubblici e la loro sostituzione Ed. 2026

D.G.R. del 9 febbraio 2026, n. 5734 - D.D.S. del 26 febbraio 2026, n. 2486



Direzione Ambiente e Clima
UO Economia Circolare e Tutela delle Risorse Naturali
Struttura Rifiuti e Tutela Ambientale



BANDO AMIANTO ED. 2026

Finalità e Obiettivi:

- Promuovere la **rimozione e lo smaltimento** in sicurezza dell'amianto.
- Sostenere il **rifacimento** dei manufatti rimossi.
- Contribuire allo sviluppo dell'**economia circolare** in Lombardia (Obiettivo Strategico 5.1.4 del PRSS).



Quadro normativo:

- ✓ Legge 257/1992 (Cessazione impiego amianto)
- ✓ L.R. 17/2003 (Risanamento ambiente e bonifica)
- ✓ D.Lgs. 152/2006 (Norme ambientali)
- ✓ Programma Regionale di Gestione Rifiuti (PRGR).

Evoluzione bandi (DG Ambiente e Clima di Regione Lombardia)

2017

Bandi di finanziamento per i **Comuni lombardi**
(d.g.r. 6337/2017).

Domande finanziate
61 domande per
1.000.000,00 €

2019-20

Bandi di finanziamento per i **cittadini proprietari di edifici**
(d.g.r. n. 1620/2019).

Domande finanziate
567 domande per
2.539.204,98 €

2020-22

Bandi di finanziamento per **Comuni, Unioni di Comuni, Comunità montane, Province e Città metropolitana.**
(d.g.r. n. 4176/2020 e n. 5775/2021).

Domande finanziate
319 domande per
31.208.919,09 €

BANDO AMIANTO ED. 2026

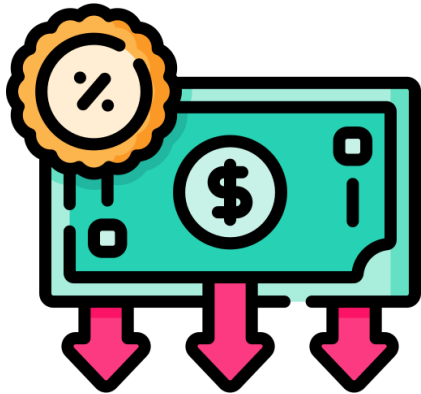
DGR n. 5734/2026 – D.d.s. n. 2486/2026

Dotazione Finanziaria: **€ 11.500.000,00**

Soggetti beneficiari:

- Comuni;
- Unioni di Comuni e loro forme associative (dlgs 267/00);
- Comunità montane;
- Province e Città metropolitana di Milano.

Caratteristiche dell'agevolazione



- ❖ Contributo a **fondo perduto fino al 100%** della spesa ammissibile.
- ❖ Massimale per singolo intervento: **€ 350.000,00**.
- ❖ Procedura a **graduatoria** basata su criteri tecnici.



Ciascun Ente potrà presentare **più domande** riferite a CUP diversi.

Progetti finanziabili

Rimozione e lo smaltimento di manufatti contenenti amianto ed eventuale ripristino dei manufatti di:



- **coperture in cemento-amianto;**
- **altri manufatti in cemento-amianto posti all'interno degli edifici quali,** (ad esempio, canne fumarie, tubazioni, vasche, ecc.);
- **pavimenti in vinyl-amianto;**
- **manufatti in amianto friabile.**

Spese ammissibili (Par.B.3)

Sono ammesse a contributo esclusivamente le spese relative a:

- a) lavori di rimozione dei manufatti contenenti amianto**, costi di trasporto e di smaltimento dei rifiuti contenenti amianto, oltre che di eventuali altri materiali rimossi nell'intervento (IVA compresa);
- b) lavori e forniture per l'eventuale ripristino dei manufatti rimossi**, compresi eventuali pannelli fotovoltaici o solari termici, (IVA compresa); tali spese sono ammissibili secondo le seguenti percentuali massime (percentuale calcolata sulla voce b) rispetto alla voce a)):
 - coperture in cemento-amianto: **200%**;
 - altri manufatti in cemento-amianto posti all'interno degli edifici quali, ad esempio, canne fumarie, tubazioni, vasche, ecc...: **50%**
 - pavimenti in vinyl-amianto: **100%**
 - manufatti in amianto friabile: **50%**;
- c) oneri della sicurezza ed amministrativi**, IVA compresa (es. ponteggi, allestimento cantiere...)
- d) spese tecniche** per la realizzazione dell'intervento **nel limite del 10%** delle spese ammissibili complessive (IVA compresa).

ULTERIORI REQUISITI

I manufatti oggetto dei lavori devono essere stati denunciati all' **ATS competente** prima della data di presentazione della domanda di finanziamento;

Gli interventi dovranno riguardare edifici di qualsiasi destinazione d'uso, di **proprietà dei soggetti richiedenti** ed ubicati in Lombardia, nei quali non si svolga "attività economica";

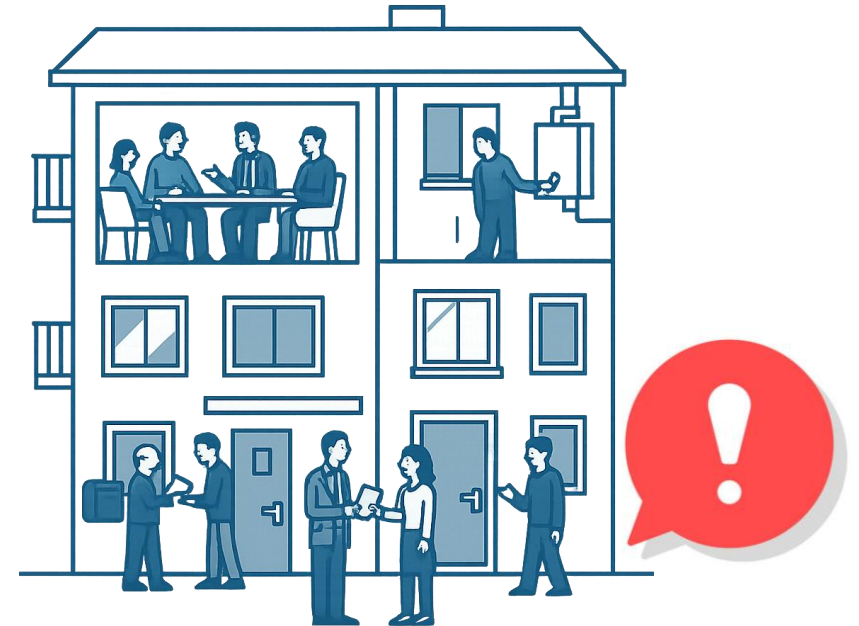
Potranno essere finanziati i progetti i cui lavori saranno iniziati dalla data di approvazione della D.G.R. del **9 febbraio 2026**, n. 5734.

Gli interventi dovranno essere conclusi e rendicontati **entro 24 mesi** dall'assegnazione del contributo, salvo proroghe.

Definizione di «EDIFICIO»

riferimento Regolamento Edilizio Tipo (RET)

“Costruzione stabile, dotata di copertura e comunque appoggiata o infissa al suolo, isolata da strade o da aree libere, oppure separata da altre costruzioni mediante strutture verticali che si elevano senza soluzione di continuità dalle fondamenta al tetto, funzionalmente indipendente, accessibile alle persone e destinata alla soddisfazione di esigenze perduranti nel tempo”.



Nel caso di interventi su edifici con **diversi proprietari**, sarà ammissibile a finanziamento soltanto la spesa a carico dell'ente richiedente, **sulla base delle quote di proprietà**.

Presentazione delle domande per mezzo del Sistema Informativo [Bandi e Servizi](#)

dalle ore 9.00 del 08/09/2026 e fino alle ore 16.00 del 10/11/2026



31 marzo 2026, ore 16:22

[Aiuto](#) [Accedi o Registrati](#)

Regione Lombardia **Bandi e Servizi**

Cerca un bando o un servizio

[Home](#) [Bandi](#) [Procedimenti](#) [Concorsi](#) [Gare e Affidamenti](#) [Altri servizi](#) [Comunicazioni](#) [Altri portali utili](#) [La mia area](#)

Bandi / Ambiente e Sviluppo sostenibile / Rifiuti e Economia Circolare /

Bando per l'assegnazione di contributi agli Enti locali per la rimozione di manufatti contenenti amianto da edifici pubblici e la loro sostituzione – Ed. 2026

[In Apertura](#) 

Bando per l'assegnazione di contributi agli Enti locali per la rimozione di manufatti contenenti amianto da edifici pubblici e la loro sostituzione – Ed. 2026

Con D.g.r. n. XII/5734 del 09/02/2026 sono stati approvati i "Criteri per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali per la rimozione di manufatti contenenti amianto da edifici pubblici e la loro sostituzione" prevedendo una dotazione finanziaria pari a €11.500.000,00. Il decreto n. 2486 del 26/02/2026 ha approvato il bando attuativo, pubblicato in questa pagina, dove si potrà prendere visione delle caratteristiche specifiche dell'agevolazione e delle modalità di presentazione delle domande, tra cui la data di apertura e chiusura per la presentazione delle stesse. E' possibile prendere visione degli atti approvati nella sezione "Allegati" (in fondo alla pagina).

[Leggi di più](#)

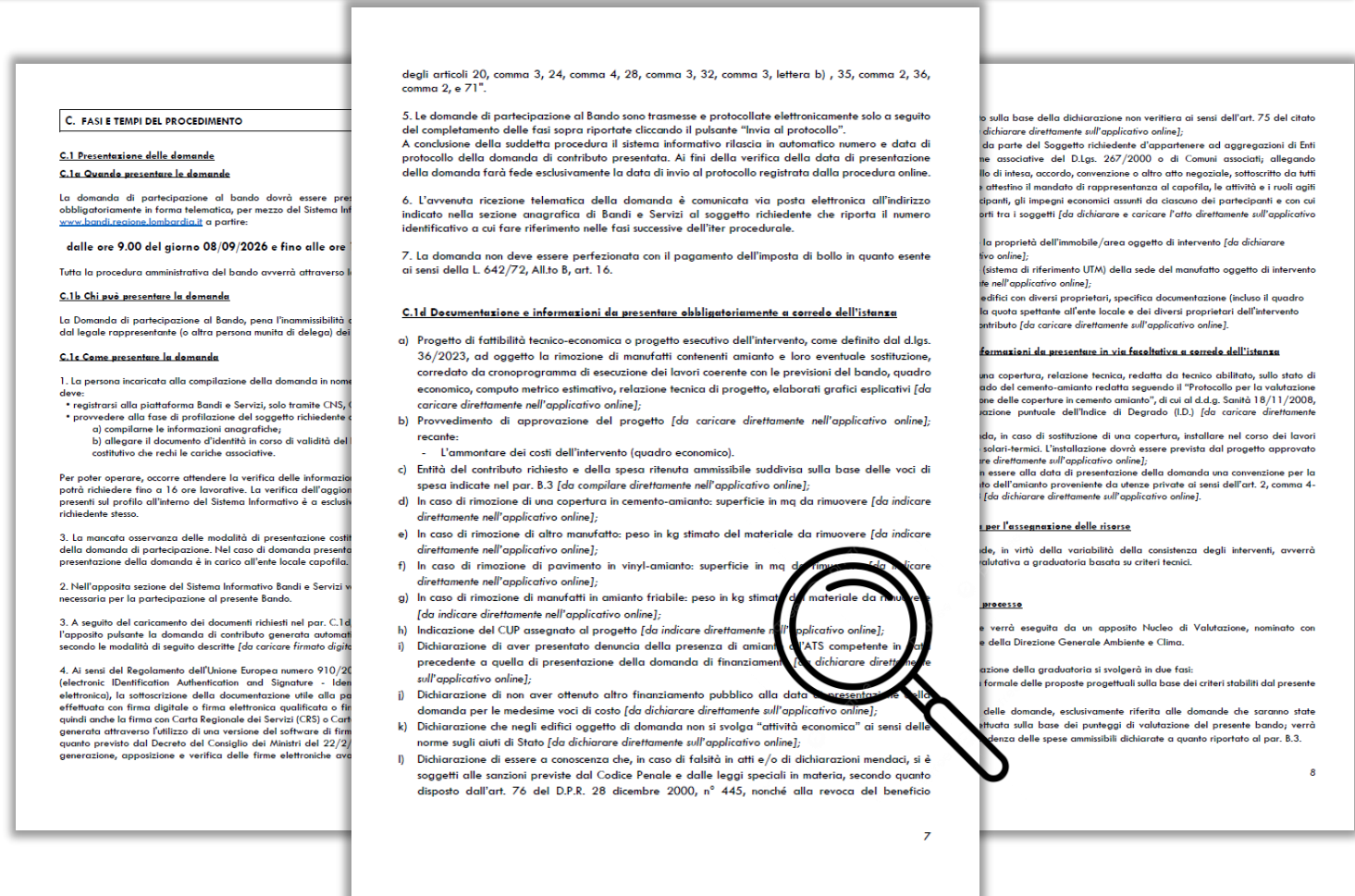
Codice: **RLT12026052304**

Publicato il: **10/02/2026**, ore 09:51
Domande dal: **08/09/2026**, ore 09:00
Scade il: **10/11/2026**, ore 16:00

La documentazione da caricare sul portale è elencata al **paragrafo C.1d del bando attuativo** (d.d.s. n. 2486/2026).

La domanda si intende inoltrata dopo aver cliccato il tasto:

INVIA AL PROTOCOLLO



Bando consultabile sul portale **Bandi e Servizi** di Regione Lombardia
PAGINA DEDICATA AL «BANDO RI.CIRCO.LO. C&D»

Documentazione Obbligatoria (1/2)



- Progetto** di fattibilità tecnico-economica o progetto esecutivo dell'intervento, come definito dal d.lgs. 36/2023;
- Provvedimento** di approvazione del progetto;
- In caso di rimozione di una copertura in cemento-amianto: **superficie in mq** da rimuovere;
- In caso di rimozione di altro manufatto: **peso in kg stimato** del materiale da rimuovere;
- In caso di rimozione di pavimento in vinyl-amianto: **superficie in mq** da rimuovere;
- In caso di rimozione di manufatti in amianto friabile: **peso in kg** stimato del materiale da rimuovere;

Documentazione Obbligatoria (2/2)

- Indicazione del **CUP** assegnato al progetto;
- Dichiarazione di aver presentato **denuncia** della presenza di amianto all'**ATS competente** in data precedente a quella di presentazione della domanda di finanziamento;
- Eventuale dichiarazione d'appartenere ad **aggregazioni di Enti Locali**;
- Coordinate geografiche (sistema di riferimento UTM) della sede del manufatto oggetto di intervento;
- Nel caso di interventi su edifici con **diversi proprietari**, specifica documentazione (incluso il quadro economico) che dimostri la quota spettante all'ente locale e dei diversi proprietari dell'intervento oggetto di richiesta di contributo;



Documentazione facoltativa

- ❖ In caso di rimozione di una copertura, **relazione tecnica con individuazione puntuale dell'Indice di Degrado (I.D.)**

→ secondo il protocollo di cui al d.d.g. Sanità 13237/2008;

- ❖ Dichiarazione se si intenda, in caso di sostituzione di una copertura, installare nel corso dei lavori **pannelli fotovoltaici e/o solari-termici**. L'installazione dovrà essere prevista dal progetto approvato;

- ❖ Dichiarazione di avere in essere alla data di presentazione della domanda una **convenzione per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto proveniente da utenze private** → *ai sensi dell'art. 2, comma 4-bis della l.r. n. 17/2003*;



L.r. n. 17/2003 Art. 2 co.4 bis

I comuni possono stipulare convenzioni con le imprese di ritiro e smaltimento dei rifiuti al fine della raccolta in sicurezza di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto.



ISTRUTTORIA

FASE 1: Verifica dell'ammissibilità formale

a) Requisiti dei soggetti richiedenti

- Comune, Unione di Comuni e loro forme associative, Comunità montana; Provincia; Città metropolitana di Milano



b) Conformità

- Regolarità formale e completezza documentale;
- Rispetto della tempistica e della procedura;



c) Requisiti dell'operazione

- Localizzazione dell'intervento in Lombardia;
- Coerenza del progetto con il Bando.

ISTRUTTORIA

FASE 2: Valutazione qualitativa

- Coperture in cemento-amianto e/o pavimenti in vinyl-amianto: **superficie da rimuovere [mq]**;
- Altri manufatti in cemento-amianto e/o amianto friabile: **quantitativo da rimuovere [kg]**;
- Per le sole coperture: inserimento di **pannelli fotovoltaici** e/o **solari-termici**;
- **Livello** di progettazione.

Eventuali premialità:

- Per le sole coperture: **Indice di Degrado (I.D.)** → punteggio di I.D. maggiore;
- Presenza di **convenzione** per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto proveniente da utenze private ai sensi dell'art. 2, comma 4-bis della l.r. n. 17/2003.



La relativa graduatoria sarà pubblicata sulla pagina dedicata al bando del:



Portale Bandi e Servizi

www.bandi.regione.lombardia.it



La **graduatoria rimarrà aperta** e potrà essere finanziata successivamente, nei limiti della disponibilità di bilancio.

RENDICONTAZIONE E EROGAZIONE CONTRIBUTO

Il contributo sarà erogato in **un'unica soluzione** a seguito del ricevimento della documentazione, sul portale Bandi e Servizi, di cui al par. C.4b del bando attuativo.



VALIDITA' TEMPORALE

Potranno essere finanziati unicamente progetti i cui **lavori saranno iniziati** dalla data di approvazione della **D.G.R. del 9 febbraio 2026, n. 5734** e con fine lavori **entro 24 mesi** dall'assegnazione del contributo, salvo proroghe.

VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA

Modifiche sostanziali al progetto sono da **autorizzarsi** e non potranno comunque comportare oneri aggiuntivi a carico della Regione.

In sede di richiesta di variante dovrà essere allegata una documentazione esaustiva della variante di progetto.

Modifiche non sostanziali (opere minori)

è possibile presentare **direttamente**
la rendicontazione (sull'applicativo Bandi e Servizi), allegandone apposita relazione progettuale di variante non sostanziale.



Riepilogo date e termini temporali



E' finanziabile un progetto di rimozione amianto di un edificio di proprietà demaniale sito su un'area demaniale data in concessione all'Ente richiedente?

No, l'edificio deve essere di proprietà dell'Ente richiedente.

E' finanziabile la rimozione di manufatti contenenti amianto abbandonati lungo le strade comunali e posizionati su terreni appartenenti all'Ente richiedente?

No, gli interventi dovranno riguardare manufatti presenti in un «edificio», così definito dal Regolamento Edilizio Tipo (RET).

E' finanziabile un intervento che riguarda un edificio cui è in corso la procedura espropriativa non ancora chiusa definitivamente?

Il progetto è ammissibile se alla data della presentazione della domanda l'Ente richiedente risulta proprietario dell'immobile.

E' finanziabile un intervento su un edificio di proprietà privata, ad esempio un cinema, utilizzato esclusivamente dall'Ente richiedente per uso pubblico senza che venga svolta un'attività economica?

No, l'edificio deve essere di proprietà dell'Ente richiedente.



Il Comune è proprietario di una porzione di immobile, la restante parte dell'immobile è di proprietà privata. È possibile partecipare al bando pur non avendo la proprietà completa dell'immobile?

Nel caso di interventi su edifici con diversi proprietari, sarà ammissibile a finanziamento soltanto la spesa a carico dell'ente richiedente, sulla base delle quote di proprietà, come riportato al par. B.2 del Bando attuativo.

Sono finanziabili interventi su cappelle private presenti all'interno del cimitero comunale che risultano ubicati all'interno di un'area cimiteriale pubblica pur essendo di proprietà privata?

No, poiché gli interventi dovranno riguardare edifici di proprietà degli Enti richiedenti.

E' finanziabile un progetto unico di interventi su più edifici da tradursi in un accordo quadro di lavori?

Il bando prevede la possibilità di trasmettere molteplici domande da parte dello stesso Soggetto. Sarà necessario trasmettere una singola domanda per ogni singolo edificio interessato dall'intervento. Non vi è un numero massimo di domande presentabili.



E' finanziabile un intervento su un edificio di proprietà comunale che ospita eventi organizzati da terzi, di cui alcuni a pagamento?

Il finanziamento risulta ammissibile solo se presenti contratti di messa a disposizione, tra l'Ente Locale e i soggetti terzi, a titolo gratuito o semi-gratuito (prezzi simbolici non di mercato), secondo la disciplina europea in materia di aiuti di Stato.

Tuttavia, in coerenza con le indicazioni della Commissione Europea è possibile escludere la natura di impresa, anche in presenza di un'attività economica, purché quest'ultima abbia carattere ancillare/residuale.

Nel caso specifico, la messa a disposizione di terzi a titolo oneroso può essere definita ancillare solo se realizzata per un periodo inferiore al 20% dell'effettivo utilizzo, su base temporale. (a titolo esemplificativo, a fronte di un periodo di utilizzo del locale pari a 365 giorni, il periodo di messa a disposizione a titolo oneroso non può superare i 73 giorni).

In sintesi, è possibile presentare domanda per il contributo volto alla rimozione di manufatti contenenti amianto da edifici di proprietà dell'Ente che vengono messi a disposizione di terzi solo nel caso in cui:

-  **Il locale sia concesso dall'Ente in uso ai terzi gratuitamente, oppure a prezzi simbolici e non di mercato;**
-  **Il locale sia concesso a titolo oneroso per un massimo del 20% dell'effettivo utilizzo, calcolato, per ciascun anno, mediante il rapporto tra il numero di giorni in cui il locale è concesso dietro corrispettivo di mercato ed il numero di giorni in cui il bene è effettivamente utilizzato.** In tal caso il beneficiario è tenuto a conservare la documentazione comprovante l'utilizzo a titolo oneroso per un tempo pari a 10 anni al fine di consentire i controlli da parte degli uffici regionali competenti.

GRAZIE

per l'attenzione!



Direzione Ambiente e Clima
UO Economia Circolare e Tutela delle Risorse Naturali
Struttura Rifiuti e Tutela Ambientale
Dirigente Giorgio Gallina
E.Q. Paola Teresa Zerbinati
Graziella Mendicino
Jada Maria Brancato
Simone Aloisio

bando_amianto@regione.lombardia.it